

La felicità di un cuore con le ali di Lavinia Molea

Recensione a cura di Rosanna Lanzillotti

Un tuffo in un oceano di emozioni sospese tra il divino e l'umano. Ove il cuore ha il suo punto vitale dal quale emana la sua forza pronta a sostenere tutto ciò che fa parte dell'universo. Un universo in cui la vita è nominata ad essere degna di sé e di risiedere in questo mondo di cui tutti i viventi possono farne parte. Un mondo all'interno di un luogo che genera fecondità di sentimenti e di apprendimento all'amore dove tutto trova il suo posto e il suo custode. Un manuale di vita che incoraggia ad amare senza porre barriere. Una sorgente d'acqua capace di rivelarsi come un'improvvisa cascata in un fiume di correnti ben definite. Sentimenti volti ad irrompere in uno scorrere di sensibilità e novità di amori colmi di libertà come le ali di un gabbiano che vola nell'infinito. Un cuore che batte senza limiti. Un organo che si unisce all'intelletto e allo spirito di ogni essere.

Queste sono le prime sensazioni che si possono avvertire, senza sforzo alcuno, nello scorrere, letterariamente fluido, le righe di uno scritto pronto a coinvolgere la mente e il cuore del lettore.

Per la prima volta mi trovo dinanzi ad uno scritto di cui non conosco l'autrice. Ciò colpisce non tanto la mia curiosità, ma soprattutto la mia volontà di attenta lettrice a voler esaminare con fare critico l'intero lavoro. Un'opera redatta con piena logicità che sa dare spazio e tempo ad uno stile letterario e sintattico proprio di chi sa affrontare un tema complesso e intrinseco come questo. La storia di un organo, il cuore, nei suoi vari aspetti, la sua origine e ciò che nei tempi e tra i popoli ha significato.

Ci si imbatte in qualcosa di diverso e quasi segreto. A tratti sembra quasi di leggere un manuale sul saper vivere meglio. Si scoprono frasi dalle quali si possono cogliere aspetti quasi nascosti, e mai scontati, della vita. Quest'opera è molto di più di ciò che ci si possa aspettare da sole 50 pagine di lettura. E' un'analisi approfondita di un tema assai difficile da esporre

ed è proprio questa difficoltà tematica, espressa con chiara coscienza intellettuale e meditativa, che dona al suo insieme, il tocco stilistico e necessario, affinché colui che legge, si inoltrarsi in uno scorrere di pensieri degni di essere letti e riflettuti. Parole unite a concetti difficili da comunicare che, colui o colei che scrive, sa condividere con umile e lodevole sapienza, in un battito d'ali che sanno di sostenere un grande cuore in un universo di emozioni.